



**Comune di Marzabotto**

**Medaglia d'oro al Valor**

**Militare**

**Città messaggera di Pace**

**Città metropolitana di Bologna**

P.zza xx Settembre n. 1

40043 Marzabotto (BO)

Tel. 051/6780511

Fax 051/931350

[www.comune.marzabotto.bo.it](http://www.comune.marzabotto.bo.it)

## **ORDINANZA DEL SINDACO**

### **ORDINANZA SINDACO NR. 137 del 31/12/2023**

OGGETTO:

**DIVIETO UTILIZZO DI FUOCHI PIROTECNICI RUMOROSI E DI SCOPPIO DI PETARDI E SIMILI**

IL SINDACO

CUPPI VALENTINA

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*



**Comune di Marzabotto**  
*Medaglia d'oro al Valor Militare*  
*Città messaggera di Pace*  
*Città metropolitana di Bologna*

P.zza xx Settembre n. 1  
40043 Marzabotto (BO)  
Tel. 051/6780511  
Fax 051/931350  
[www.comune.marzabotto.bo.it](http://www.comune.marzabotto.bo.it)

## La Sindaca

### LA SINDACA

Considerato che:

- durante la notte di Capodanno è consuetudine compiere l'accensione e i lanci di fuochi di artificio, lo sparo di petardi, lo scoppio di mortaretti, razzi ecc.;
- ogni anno a livello nazionale accadono infortuni anche di grave entità derivanti alle persone nell'utilizzo di simili prodotti;
- l'accensione e il lancio incontrollato di fuochi d'artificio, lo scoppio di petardi, lo scoppio di bombolette e mortaretti ed il lancio di razzi è causa di disagio e oggetto di lamentele da parte di molti cittadini e potenziale fonte di rischio per l'integrità fisica e traumi delle persone e degli animali;
- l'accensione e lo sparo di fuochi pirotecnici determina nell'ambito dell'intero territorio comunale momenti di forte inquinamento acustico tali da incidere sulla qualità di vita delle persone e a spaventare gli animali fino al punto di indurli alla fuga dal luogo di dimora abituale con conseguente rischio per la loro incolumità e di incidenti stradali;

Visto che lo sparo e il lancio dei predetti fuochi di artificio viene effettuato molte volte anche da minori, i quali utilizzano detti materiali esplosivi con imperizia tale da rappresentare un pericolo reale e concreto per se stessi e per le persone e cose che si trovano sul posto dove avvengono gli spari;

Preso atto dell'esistenza in commercio di fuochi di artificio silenziosi e a basso consumo acustico che diminuiscono i disagi sopra elencati;

Ritenuto opportuno sensibilizzare i cittadini, nonché i venditori affinché la compravendita dei prodotti da scoppio avvenga nel rispetto della normativa, e il loro utilizzo nel rispetto delle norme di sicurezza, dell'incolumità dei cittadini, della salvaguardia del benessere degli animali e della tutela dei beni pubblici e privati;

Visto l'art.57 del TULPS;

Visto il D. Lgs 4 aprile 2010, n. 58 Attuazione della direttiva 2007/23/CE relativa all'immissione sul mercato di prodotti pirotecnici;

Considerato pertanto necessario disciplinare l'accensione ed il lancio di fuochi d'artificio, lo sparo di petardi, lo scoppio di bombette e mortaretti ed il lancio di razzi in tutto il territorio comunale così da limitare il più possibile rumori molesti nell'ambito urbano in tutte le vie e piazze ove si trovino delle

persone e in particolare in prossimità di scuole, uffici pubblici, luoghi di culto ed altri luoghi di pubblico incontro;

Rilevato che in coincidenza del Capodanno è però ormai tradizione antica e consolidata quella di festeggiare con botti ed altri artifici legali l'inizio del nuovo anno;

Visto l'art 54 comma 4 del Dlgs 267/2000;

Visto l'art 57 del TULPS;

Visti il Dlgs 4 aprile 2010 n. 58 della Direttiva 2007/23/CE relativa all'immissione sul mercato di prodotti pirotecnici per le parti ancora in vigore e il Dlgs 29 luglio 2015 n. 123 "Attuazione della direttiva 2013/29/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di articoli pirotecnici";

## **ORDINA**

alla cittadinanza

- di utilizzare unicamente fuochi d'artificio "silenziosi", rispettosi della quiete pubblica e del benessere animale ed evitarne l'uso nelle vicinanze di persone ed animali, tale uso dovrà avvenire nel rigoroso rispetto delle norme di sicurezza e a distanza di sicurezza da persone, animali e cose, così da garantire la massima sicurezza;

Vieta inoltre:

- lo sparo di petardi, lo scoppio di bombette e mortaretti ed il lancio di razzi e fuochi pirotecnici rumorosi in tutto il territorio comunale

- l'utilizzo di fuochi pirotecnici non posti in libera vendita, nei luoghi privati senza la licenza di cui all'art.57 del TULPS;

- l'utilizzo di fuochi pirotecnici anche posti in libera vendita nei luoghi pubblici e privati senza rispettare le istruzioni per l'uso stabilite nelle apposite etichette e le prescrizioni di cui al DLGS 58/2010 e 123/2015;

## **AVVISA**

- che, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali, civili ed amministrative previste da leggi e regolamenti in materia, le violazioni alle suddette disposizioni comportano l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 25 ad un massimo di euro 500.

- che l'organo accertatore provvederà al sequestro finalizzato alla confisca dei materiali in oggetto ai sensi della legge 689/81;

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso:

- al Prefetto di Bologna entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza

- al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna entro il termine di 60 giorni dalla notifica/pubblicazione all'Albo Pretorio,

- straordinario al Presidente della Repubblica per soli motivi di legittimità entro 120 giorni dalla

pubblicazione all'Albo pretorio on line.

### **DISPONE**

- che il presente provvedimento sia trasmesso:
- alla Prefettura;
- alla Stazione Carabinieri di Marzabotto;
- al Servizio Polizia Municipale.

A chiunque spetti di far rispettare il presente provvedimento.

Di dare atto che la presente ordinanza è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

Dalla Residenza Municipale, li 30/12/2023

LA SINDACA  
Dott.ssa Valentina Cuppi

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (d.lvo. 82/2005)*